

MORSI

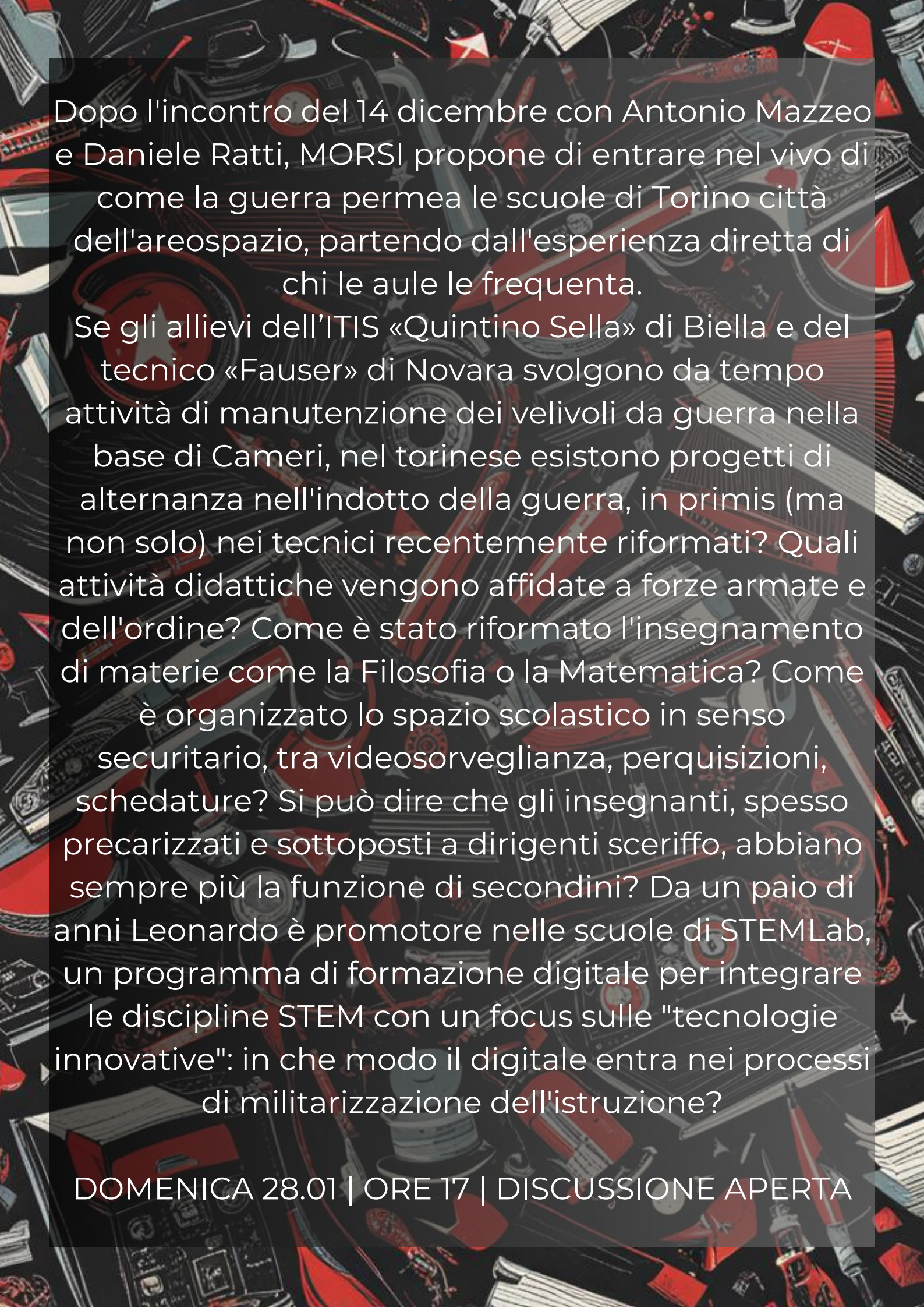
CONTRO LA SCUOLA IN GUERRA

vol. 2

**RADIO
BLACK
OUT**

DOMENICA
28.01
ORE 17

DISCUSSIONE
APERTA



Dopo l'incontro del 14 dicembre con Antonio Mazzeo e Daniele Ratti, MORSI propone di entrare nel vivo di come la guerra permea le scuole di Torino città dell'aerospazio, partendo dall'esperienza diretta di chi le aule le frequenta.

Se gli allievi dell'ITIS «Quintino Sella» di Biella e del tecnico «Fauser» di Novara svolgono da tempo attività di manutenzione dei velivoli da guerra nella base di Cameri, nel torinese esistono progetti di alternanza nell'indotto della guerra, in primis (ma non solo) nei tecnici recentemente riformati? Quali attività didattiche vengono affidate a forze armate e dell'ordine? Come è stato riformato l'insegnamento di materie come la Filosofia o la Matematica? Come è organizzato lo spazio scolastico in senso securitario, tra videosorveglianza, perquisizioni, schedature? Si può dire che gli insegnanti, spesso precarizzati e sottoposti a dirigenti sceriffo, abbiano sempre più la funzione di secondini? Da un paio di anni Leonardo è promotore nelle scuole di STEMLab, un programma di formazione digitale per integrare le discipline STEM con un focus sulle "tecnologie innovative": in che modo il digitale entra nei processi di militarizzazione dell'istruzione?

DOMENICA 28.01 | ORE 17 | DISCUSSIONE APERTA